

**PRIMO PIANO**

**Polizia stradale, controllate 255 auto: il 15% senza assicurazione**

**Gli agenti hanno istituito nove posti di blocco nei punti nevralgici della viabilità ordinaria della provincia, nei quali sono state impegnate 18 pattuglie. Le infrazioni al Codice della Strada rilevate sono state in totale 98**

CATANIA 02.07.2013 - Un'operazione della Polizia Stradale di Catania contro le assicurazioni false, o mancanti, ha portato alla scoperta di 37 casi, su 255 veicoli controllati, d'irregolarità. Gli agenti hanno istituito nove posti di blocco nei punti nevralgici della viabilità ordinaria della provincia, nei quali sono state impegnate 18 pattuglie. Le infrazioni al Codice della Strada rilevate sono state in totale 98. Si è quindi sfiorato il 15% dei veicoli, fra quelli controllati, sprovvisti d'assicurazione. Un dato che sicuramente fa capire quanto purtroppo si stia estendendo questo fenomeno e quanto sia importante l'opera di prevenzione e repressione della Polizia Stradale. Spesso, infatti, i casi di pirateria che si verificano a seguito di incidente nascondono mancate coperture assicurative dei veicoli ed il conducente che scappa, fugge da responsabilità patrimoniali a cui non riuscirebbe a far fronte. Chi circola senza assicurazione, oltre a dover pagare multe da 840 a 3.366 euro, incorre nel sequestro del mezzo. Qualora si circoli con il tagliando assicurativo falso, le conseguenze sono ancora più gravi, con la sospensione della patente per chi ha falsificato il documento.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

---

**Gli effetti della crisi**

**Auto senza assicurazione, boom di multe**

**Il comandante della polizia municipale: «Sono spesso persone anziane»**

**Crescono anche i casi di tagliandi contraffatti. In questo caso si tratta per la maggior parte di stranieri. «A volte hanno anche documenti falsi»**

di Patrizia Cupo

RAVENNA 02.07.2013 - Senza soldi per pagare l'assicurazione e, in strada, diventano mine vaganti: rischiano, a costo di multa e di tragedie ben più gravi, ma se i soldi non ci sono, non ci sono e basta. Sono sempre di più gli automobilisti beccati col tagliando assicurativo contraffatto o, molto più spesso, con l'assicurazione scaduta. Solo nel Comune di Ravenna, sono più che triplicati i primi (passati dai 4 del 2011 ai 15 dei primi cinque mesi del 2013), mentre per i secondi si stima che, per quanti ne siano stati trovati (e sono già 70 da inizio anno), se ne nascondano almeno il doppio in attesa - rassegnati - di un controllo su strada. E' la crisi, e non fa sconti nemmeno alle compagnie di assicurazioni le cui Rc auto, in Italia, restano tra le più costose d'Europa. A dirlo sono i dati raccolti dal comando della Polizia municipale di Ravenna diretto da Stefano Rossi. Secondo le cifre frutto dei controlli su strada, mentre per gli automobilisti beccati con patenti false si nota un decremento dei casi (erano dieci nei primi cinque mesi del 2011, sette nel 2012, cinque nel 2013), lo stesso non vale per il discorso assicurazioni: in quattro sono stati fermati tra gennaio e maggio del 2011 con il tagliando contraffatto, saliti a dieci l'anno seguente, lievitati a 15 nel 2013, in un crescendo inarrestabile che, però, «non ha a che fare solo con la crisi economica - spiega il comandante Rossi -: sì, ci capita anche la classica contraffazione fatta alla "come viene" con la grossolana correzione a penna della data di scadenza del tagliando esposto. E sono questi i casi di chi non ce la fa a pagare e si inventa un modo azzardato per provare ad eludere i controlli. Ma, nella stragrande maggioranza dei casi, chi falsifica il tagliando assicurativo nasconde di più. Sono spesso stranieri che, magari, oltre all'assicurazione hanno con sé anche altri documenti falsi. Ed è frutto di una tendenza delinquenziale più spiccata. Che vi sarebbe comunque, a prescindere dai soldi nel portafoglio, forse». Tutt'altra storia le decine di casi di chi, invece, a corto di quattrini, non rinnova l'Rc auto e scommette nella fortuna ogni volta che esce in strada. Da gennaio a maggio scorsi, ne sono stati trovati 70 solo dalla polizia municipale. I veicoli immatricolati in provincia sono 340mila (di cui 250mila auto): secondo le stime, almeno uno su dieci viaggia senza assicurazione. Segno che, per i 70 già beccati, ce ne siamo almeno il doppio che sfidano la sorte ogni volta che si mettono al volante. «Sono spesso persone anziane - racconta il comandante Rossi -. Ci provano: si muovono in città sperando di non

imbattersi in un controllo e, magari, entro pochi mesi regolarizzano la propria posizione. D'altronde, chi viaggia con l'assicurazione scaduta, torna a rinnovarla solo quando può permetterselo». Ma la preoccupazione più grande rimangono, come detto, le falsificazioni. Fenomeno così tanto presente e in aumento che la Municipale di Ravenna s'è dotata di un laboratorio sul falso documentale, che lavora a disposizione della Procura. L'anagrafe del Comune ha invece un lettore ottico che permette di riconoscere almeno le macro contraffazioni.

Fonte della notizia: [corriereromagna.it](http://corriereromagna.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### Sicurezza stradale: la patente a punti non basta



### **Nonostante i dati confortanti, con la diminuzione degli incidenti stradali dall'introduzione del provvedimento, l'Associazione italiana esperti infortunistica stradale chiede maggiori interventi**

02.07.2013 - 265.402 incidenti stradali, 6.980 morti e 378.492 feriti contro 205.000, 3.800 e 292.000. Sono questi i dati Istat relativi, al 2002 e all'ultima rilevazione effettuata, ovvero l'anno prima dell'introduzione della patente a punti e gli ultimi dati censiti in merito alla voce incidentalità stradale. Certo il merito della netta riduzione (la mortalità è scesa di oltre il 46%), non è esclusivamente della patente a punti ma anche questo provvedimento ha sicuramente fatto la sua parte anche se l'Italia ha ancora molta strada da fare per uniformarsi alla media europea. E le proposte per migliorare il quadro della sicurezza al volante arrivano anche dall'Associazione italiana esperti infortunistica stradale, per voce del suo presidente Luigi Cipriano "Per ridurre ulteriormente questi indicatori credo sia opportuno promuovere dei corsi e dei progetti che "educano" i guidatori a comportamenti responsabili e più sicuri. Molti degli incidenti stradali sono, infatti, causati da distrazioni o comportamenti scorretti, seppur in buona fede. Da una recente rilevazione promossa da Aneis sul tema delle norme di sicurezza da rispettare in caso di pericolo o situazione avversa, è emersa una gran confusione da parte degli automobilisti. Ad esempio, è stato chiesto agli intervistati quale sia il limite di velocità da rispettare in autostrada in caso di pioggia e solo il 42% ha dato la risposta corretta, ovvero 110 km/h. Sempre in tema di sicurezza, il 38% non sa che le cinture di sicurezza sono obbligatorie per tutti i passeggeri del veicolo, su qualsiasi strada si transiti, e solo il 32% conosce la distanza minima di 35 cm da mantenere tra il busto del guidatore e il volante. Questa distanza è necessaria a far sì che in caso di collisione gli airbag fuoriescano senza colpire il viso del conducente. E le sorprese dello studio effettuato dall'Associazione italiana esperti infortunistica stradale non finiscono qui: "Anche il volume della radio e degli apparecchi sonori a bordo è soggetto a limitazioni. Il Codice della strada fissa tale limite a 60 L/Aeq dB misurato a 10 cm dall'orecchio del guidatore con il microfono rivolto verso la sorgente e con il veicolo a portiere e finestrini chiusi, e, comunque, tale da non recare pregiudizio alla guida del veicolo. Solo il 10% degli intervistati è a conoscenza di questa disposizione, e il 62% ammette che non sapeva ci fossero provvedimenti che regolassero questi aspetti. In realtà, la regolazione del volume dello stereo è fondamentale per una conduzione responsabile e sicura del veicolo, in quanto evita eccessive distrazioni al guidatore e gli consente di sentire in modo chiaro i rumori provenienti dall'esterno dell'abitacolo, ad esempio, la sirena di mezzi di soccorso o di forze dell'ordine, o anche eventuali avvisi vocali di pedoni che mettono in guardia

il guidatore da imminenti pericoli." Infine, secondo Cipriano, andrebbero effettuati interventi di formazione sul primo soccorso: "Inoltre, ai dati Anesis vanno affiancati i dati pubblicati dall'Acì in collaborazione con la Croce Rossa, secondo i quali 93% degli automobilisti italiani non sa soccorrere efficacemente un ferito in incidente stradale. E' bene ricordare che circa la metà dei decessi in seguito a sinistri stradali avviene entro pochi minuti dall'incidente, quindi è fondamentale saper intervenire in questi casi con alcuni accorgimenti prima dell'arrivo del personale medico. Frequentare periodicamente corsi di guida sicura che prevedano anche una parte teorica per aggiornare sulle modifiche del codice della strada e le basi per un primo intervento di pronto soccorso potrebbe essere una buona strada per abbattere il numero di sinistri e limitarne i danni e persone e cose". Insomma migliorare la sicurezza stradale è possibile ma occorre l'impegno di tutti e un piccolo sforzo anche da parte di chi la patente ce l'ha da tanti anni e guida con prudenza, dote che, da sola, come sappiamo, non basta.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Motociclisti all'erta: ripartono i controlli serrati ai passi della Calla e del Muraglione Il Comando Provinciale di Arezzo del Corpo forestale dello Stato ha presentato la campagna per la sicurezza della circolazione sui passi montani della provincia di Arezzo, tra i quali Muraglione e Calla**

02.07.2013 - Il Comando Provinciale di Arezzo del Corpo forestale dello Stato ha presentato la campagna per la sicurezza della circolazione sui passi montani della provincia di Arezzo, tra i quali Muraglione e Calla, per la prossima estate, "Defend life 2013". Anno scorso i controlli, oltre 250, in una giornata, con 20 patenti ritirate, sollevarono un polverone, in particolare per i metodi usati dalla Forestale, che si serviva di una telecamera montata su un'auto. "Ci è stato infatti comunicato che è stata utilizzata un'auto senza contrassegni e dotata di telecamera".

Questo scrisse anno scorso il Coordinamento Motociclisti Italiani in una lettera indirizzata ai prefetti ed ai presidenti delle Provincie di Firenze, Arezzo e Forlì-Cesena, ai Sindaci dei Comuni di Bagno di Romagna, Santa Sofia, Premilcuore, Portico - San Benedetto, Tredozio, Chiusi della Verna, Bibbiena, Poppi, Stia, Pratovecchio, Londa, San Godenzo, al presidente del Parco Nazionale della Foreste Casentinesi e ad Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato delle sopracitate provincie. L'auto usata, spiegavano, "salendo ad un velocità di gran lunga inferiore al limite stabilito per quel tratto, tendeva ad incentivare tutti i motociclisti, e non solo chi correva, a sorpassarla anche nelle vicinanze delle curve. Questo avveniva sabato 28 luglio sulla statale della Calla e sabato 25 agosto su quella del Muraglione, in questo modo, sono state ritirate molte patenti". La lettera ebbe come risultato una segnalazione alla procura Della Repubblica di Arezzo "a tutela dell'onorabilità e del buon nome del Corpo Forestale dello Stato e del personale dipendente coinvolto nei servizi della campagna di sicurezza Defend Life".

Il programma "Defend Life 2013" fa parte del piano concordato tra il Comando Regionale per la Toscana del Corpo forestale dello Stato e la Direzione regionale toscana della Polizia Stradale. L'accordo tra Corpo forestale dello Stato e Polizia Stradale è stato definito tra le due rispettive Direzioni centrali attraverso un protocollo d'intesa siglato quest'anno.

A maggio, intanto, il Coordinamento Motociclisti Italiani ha spedito il "Dossier Bidentina", insieme ad una lettera, alla Provincia di Arezzo. "Approfittiamo della riapertura della stagione (avvenuta in ritardo per via del clima) per ricordare la situazione esistente, e richiedere alla Provincia di Arezzo di rivalutare le decisioni che hanno portato ad applicare quei limiti difficilmente rispettabili, con la preghiera di non "indurci in infrazione", nella speranza di aprire un confronto che porti alla predisposizione di "limiti e prescrizioni meno punitivi" e quindi maggiormente idonei a rendere identificabili e sanzionabili "quella minoranza che abitualmente scambia le strade statali per piste private".

"Il tutto - scrivono in una nota - anche per evitare che i motociclisti che vogliono viaggiare rispettando i limiti, ma senza l'assillo del continuo controllo del tachimetro, obbligatorio per restare al di sotto di limiti innaturali per quel tratto di strada, preferiscano andare verso altre mete, togliendo così risorse economiche al turismo locale. La strada è la statale 310 del Bidente, che unisce Santa Sofia (FC) a Stia (AR), ed è uno dei nastri d'asfalto più belli dell'appennino. - scrivono dal Coordinamento - Qui i tornanti secchi sono pochissimi, così come si contano sulle dita di una mano i rettilinei, dove chi ha poco sale in zucca può scatenare tutta la potenza di un'auto sportiva o di una moto e raggiungere velocità interstellari".

### **Stop alla sosta fuori dai locali A Carate il divieto anti-incidenti**

CARATE BRIANZA 02.07.2013 - Il pirata della strada che lo scorso maggio ha travolto e ferito tre avventori dei gettonatissimi locali di via Della Valle a Carate Brianza è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Non era la prima volta, quella, che la lunga strada che corre parallela alla Valassina e su cui si affacciano, uno dopo l'altro, un hotel, una discoteca e un ristorante, finiva al centro dell'attenzione della cronaca locale proprio per un incidente stradale. Il lungo rettilineo purtroppo invoglia a schiacciare il piede sull'acceleratore e non è difficile incrociare, anche in pieno giorno, automobili o persino mezzi da lavoro che sfrecciano pericolosamente sfiorando pedoni e auto in sosta. Nei giorni scorsi il comandante della polizia locale, Alberto Crippa, ha firmato l'ordinanza che vieta la sosta permanente su entrambi i lati della strada e che diventerà realtà quando, lungo la carreggiata, saranno installati i cartelli stradali di divieto. L'ordinanza muove dalle «difficoltà di circolazione che si creano sulla via Della Valle in alcuni momenti della giornata, soprattutto nelle ore serali e notturne», e dalla presenza in zona di un hotel, una discoteca e un ristorante, «che attirano un notevole quantitativo di veicoli che, lasciati in sosta nei pressi di queste attività, determinano una notevole pericolosità per la circolazione di veicoli e pedoni, restringendo di fatto il calibro della carreggiata e costringendo i pedoni a transitare a stretto contatto con i veicoli in marcia». Il divieto di sosta riguarda il tratto compreso tra via del Pozzone e via Piemonte.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

---

### **Ex comandante della polizia locale di Cardano al Campo (Va) spara al sindaco e vicesindaco: "ho regolato i conti"**

di Sebastiano Di Mauro

CARDANO AL CAMPO 02.07.2013 - Questa mattina, un ex appartenente della polizia locale di Cardano al Campo (VA), armato di tutto punto da una pistola ed una carabina, è entrato nella sede del Comune e, portatosi nell'Ufficio del Sindaco Laura Prati le ha sparato alcuni colpi di pistola, che l'hanno raggiunta all'addome ferendola gravemente. Nella sparatoria è rimasto ferito di striscio alla testa anche il vicesindaco Costantino Iametti, 76 anni. Immediatamente dopo l'uomo si dava la fuga e, non ancora soddisfatto, entrava nella sede del sindacato Spi Cgil (Sindacato Pensionati Italiani), sito in via Mameli, nei pressi del Comune, dove urlando, faceva uscire i presenti, lanciando poi un rudimentale ordigno incendiario. Scattato immediatamente l'allarme Giuseppe Pecoraro, questo il nome del folle uomo che ha commesso l'insano gesto, è stato arrestato da una pattuglia del Commissariato di Polizia di Gallarate. Il sindaco veniva quindi trasportato con l'elicottero all'ospedale di Gallarate, mentre il vicesindaco è stato ricoverato all'ospedale di Varese. Laura Prati, sottoposta a un delicato intervento chirurgico rimane in prognosi riservata, ma le sue condizioni pur gravi non fanno temere per la sua vita. Anche il vicesindaco, Costantino Iametti, per le ferite riportate versa in critiche condizioni e la prognosi è ancora riservata. L'uomo che ha sparato, residente a Busto Arsizio (Va) era stato il comandante della polizia municipale di Cardano, poi sospeso a causa di una truffa, perpetrata ai danni dello stesso Comune, perchè coinvolto negli anni nel 2004/2005 in un'inchiesta in cui alcuni dipendenti timbravano il cartellino al posto di altri colleghi. Era stato quindi trasferito ad un impiego amministrativo e si occupava di ecologia. Ma evidentemente covava ancora rancori che l'hanno spinto a compiere il grave gesto. Infatti dopo aver sparato avrebbe urlato "Ho regolato i conti". Recentemente era arrivata la giunta a sentenza di primo grado al Tribunale di Busto Arsizio (Va) e la commissione disciplinare, a fine giugno, aveva ancora rinnovato la sospensione per lui ed altri quattro dei sette imputati, mentre altri due sono stati licenziati. Sembra questa la causa che avrebbe scatenato il raptus omicida di stamattina. L'ex sindaco di Cardano al Campo, Mario Aspesi, ha riferito: "Non mi risulta che l'uomo avesse problemi psichici, ma alcuni anni fa era successo che nel corso di una lite con un collega lo aveva minacciato con la pistola d'ordinanza". Non si capisce perchè Giuseppe Pecoraro, a cui era stata tolta la pistola d'ordinanza era rimasto in possesso delle svariate armi, che deteneva regolarmente, senza che venisse mai valutata una revoca alla detenzione.

Il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, commentando l'accaduto ha affermato: " Quanto accaduto al Municipio di Cardano al Campo questa mattina è terribile e sconcertante. Niente può giustificare simili gesti; qualsiasi atto di violenza è inaccettabile. Io, la Giunta e la città di Milano, siamo vicini al Sindaco Laura Prati e al vicesindaco Costantino Iametti, alle loro famiglie e a tutta la comunità di Cardano al Campo".

Fonte della notizia: 2duerighe.com

## **SCRIVONO DI NOI**

### **A bordo di una potente auto rubata arrestati dalla Polizia Stradale**

02.07.2013 - All'alba di ieri, a Fonte Nuova (Roma), con una rocambolesca operazione, condotta dalla squadra di polizia giudiziaria e coordinata dalla sala operativa della polizia stradale di Roma, sono stati arrestati tre pericolosi cittadini albanesi, che nella notte hanno fatto esplodere una cassa continua in un distributore di carburante di Prato. Una tecnica da esperti: partiti alle 22.30 da Roma, a bordo di una potente BMW rubata, diretti verso nord, ad una velocità di oltre 250 Km/h, dopo aver perlustrato le aree di servizio sull'itinerario, si sono spinti sino ad un distributore di Prato, dove con una miscela di acetilene ed ossigeno hanno saturato l'interno della cassa, facendola detonare con una miccia pirica; tutto in pochi minuti. Dopo l'esplosione, si sono allontanati a forte velocità in direzione Roma, dove, però, ad attenderli vi erano gli agenti della stradale. I malviventi hanno tentato fino all'ultimo la fuga, speronando i veicoli della polizia e facendo resistenza, ma circondati sono stati bloccati. Nello specifico sono stati tratti in arresto: T.A. di 31 anni, di G.I. di 38 anni e di M.S. di 33 anni, cittadini albanesi, per i reati di furto aggravato, ricettazione, resistenza e violenza, danneggiamento e lesioni. Sull'auto rubata sono state rinvenute e sequestrate due bombole (acetilene e ossigeno), complete di tubi e manometri (per cui è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per metterle in sicurezza), nonché oltre 13 metri di miccia pirica, grimaldelli, strumenti atti allo scasso e indumenti per celare la loro identità. Mentre a seguito delle perquisizioni effettuate presso le abitazioni è stata rinvenuta altra refurtiva. L'organizzazione criminale, per muoversi sul territorio nella quotidianità si avvaleva di autovetture intestate ad un prestanome attualmente detenuto, che risulta "intestatario fittizio" di ben 114 veicoli. Allo stato sono in atto ulteriori accertamenti ed indagini finalizzati all'individuazione di eventuali strutture logistiche e mezzi.

Fonte della notizia: poliziadistato.it

---

### **Siracusa, Operazione "Autobus sicuri": sanzionati dalla Polstrada società ed autisti per mancato rispetto delle norme**

02.07.2013 - La Polizia Stradale di Siracusa, unitamente a personale dell'Ufficio Ispettorato Provinciale del Lavoro e a personale del Centro Mobile di Revisione di Catania diretto dall'Ing. Russo Gianfranco, anche nell'ambito del progetto europeo denominato "TISPOL", dall'inizio delle rappresentazioni delle tragedie greche presso il Teatro Greco di Siracusa, ha intensificato i controlli ai mezzi adibiti al trasporto di passeggeri (autobus). I servizi specifici, mirati alla repressione delle violazioni al Codice della Strada e dei comportamenti pericolosi in genere, effettuati principalmente presso le aree di sosta adibite a tale tipologia di veicoli, hanno consentito di individuare alcuni autobus per trasporto turisti e alcune autovetture adibite a noleggio con conducente, privi della relativa licenza e con gravi inefficienze nelle caratteristiche e nei dispositivi di equipaggiamento. Nel periodo tra Maggio e Giugno sono stati controllati ben 46 autobus provenienti da tutta la penisola individuandone 18 irregolari di cui 16 sospesi dalla circolazione e riscontrando 55 infrazioni al codice della Strada offrendo uno scenario veramente preoccupante in termini di rispetto delle norme e della sicurezza dei passeggeri, su cui spesso, pur di risparmiare qualche euro, molti sorvolano. Le violazioni maggiormente sanzionate riguardano le inefficienze o le alterazioni dei dispositivi di equipaggiamento quali il battistrada dei pneumatici aventi spessore inferiore al limite consentito; sistemi di frenatura inefficienti o in avaria; estintori scarichi o scaduti; mancanza di martelli frangi cristalli; uscite di sicurezza inapribili ( nr. 34 violazioni dell'art. 79 4° comma del C.d.S.). Proprio quest'ultima inefficienza ha attirato l'attenzione degli agenti della Polstrada per l'importanza che questo dispositivo

riveste per questa tipologia di veicoli che deve essere funzionante ed adeguatamente segnalata e riconoscibile come tale. In altri casi i conducenti di analoghi veicoli sono stati sanzionati per omessa revisione periodica in base all'Art. 80 14° comma del C.d.S. ( n° 3 infrazioni), superamento dei tempi di guida giornaliero e settimanale come recita l'art. 174 del C.d.S. ( n° 3 infrazioni), violazioni per carenza della documentazione di cronotachigrafo analogico in base all'art. 19 della Legge 727/1978. L'inosservanza di queste ultime norme comporta un notevole rischio per i passeggeri trasportati, la cui incolumità dipende anche dalla lucidità alla guida dell'autista. Tali accertamenti hanno consentito di individuare una serie di illeciti, il più grave dei quali ha consentito di attivare l'iter amministrativo del procedimento di revoca di n. 1 autorizzazione per l'esercizio di attività di noleggio autobus con conducente, ad una nota ditta operante sul territorio Regionale. La scrupolosa attività di controllo messa in atto dalla Polizia Stradale consentirà, nell'immediato futuro, un più severo rispetto delle regole sia da parte dei conducenti, sia da parte delle società proprietarie degli autobus, aumentando notevolmente la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri trasportati. Inoltre, i numerosi controlli effettuati ed i relativi accertamenti in atto, consentiranno di provvedere alla revoca di ulteriori licenze, contribuendo così ad una più leale concorrenza tra le società interessate, con ovvi vantaggi per l'utenza. Verranno infatti sanzionate tutte le aziende che non si atterranno scrupolosamente alle prescrizioni relative alla qualità del servizio ed alle norme dirette ad assicurare che i servizi di trasporto forniti all'utenza rispondano a criteri di confort, di igiene e di comunicazione con l'utenza adeguati. Nell'imminente stagione estiva la circolazione di autobus adibiti a tale tipologia di viaggi aumenterà in modo esponenziale la Polizia Stradale di Siracusa al fine di ottenere un livello di sicurezza sempre maggiore, aumenterà i controlli di tali veicoli, contribuendo così a rendere più sicuro il viaggio di tutti coloro che affideranno la loro incolumità nelle mani di un'autista di autobus. Indurre quanto più possibile gli autisti al rispetto dei tempi di guida e della velocità, al divieto di assumere sostanze alcoliche, nonché a rispettare tutte le norme di sicurezza, contribuirà senza alcun dubbio a prevenire ulteriori incidenti stradali. Una gita scolastica o un viaggio con un pullman sono momenti piacevoli e di relax, ma un mezzo con decine di persone e ragazzi a bordo deve rispondere a seri criteri di affidabilità sia nella manutenzione e cura del veicolo, sia nelle condizioni psicofisiche del o dei conducenti. Ecco alcune semplici ma utili consigli:

- 1) Affidarsi sempre a ditte serie e conosciute;
- 2) Un prezzo molto più basso delle tariffe normali può essere indice di scarsa professionalità e di basso livello di affidamento;
- 3) L'organizzatore pretenda che per i viaggi lunghi il conducente (o i conducenti) abbia riposato il numero di ore previsto;
- 4) Verificare che il veicolo sia stato sottoposto alla prevista revisione;
- 5) Verificare che sia adeguatamente munito di pneumatici regolari nel battistrada;
- 6) Pretendere nel modo più assoluto che il conducente non beva alcolici durante il periodo del viaggio e nelle soste durante la consumazione dei pasti; Accertare che il conducente non superi le ore previste di guida. Normalmente 9 al giorno con periodi che non superino le 4 ore e mezza.

Fonte della notizia: siracusanews.it

---

### **Fa lezioni di guida al nipote 14enne: auto sequestrata al nonno istruttore La polizia locale ferma una Volkswagen e scopre al volante il ragazzino: per l'anziano anche una multa di 500 euro**

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 02.07.2013 - Quando gli agenti hanno intimato l'alt a quella Volkswagen, quasi non credevano ai loro occhi: il sedile dell'auto era vicinissimo al volante e il guidatore, nonostante tutto, arrivava a malapena ai comandi. Lo stupore degli uomini in divisa era ampiamente giustificato perchè alla guida del veicolo c'era un ragazzino di appena 14 anni. A quel punto, neppure le giustificazioni del nonno che sedeva sul lato del passeggero e stava spiegando al giovane come partire e come fermarsi, sono bastate ad evitare che gli agenti della polizia locale cominciasse a redigere il salatissimo verbale. Una sfilza di contestazioni che costeranno al nonno del 14enne un mese di stop al veicolo, ma soprattutto una multa di 500 euro per non aver impedito al minore di mettersi al volante. I fatti. È domenica pomeriggio a

Prato della Fiera: il sole scalda le auto in sosta, nel parcheggio il via vai è continuo tra chi vuol fare quattro passi e chi sceglie di andare a correre lungo il Sile per smaltire il pranzo. Nonno e nipote hanno qualche ora di libertà prima di dover raggiungere i familiari. Così il giovane insiste per fare qualche manovra nell'ampio parcheggio a due passi dalla Resteria. Il nonno prima rifiuta, poi cede alle lusinghe del 14enne. Gli consegna le chiavi dell'auto e prende posto nel sedile del passeggero. Dopo un po' di istruzioni preliminari nonno e nipote girano la chiave dell'auto e accende il mezzo. Il 14enne pigia la frizione, ingrana la prima, e parte. Sembra tutto filare liscio e il ragazzo pare denotare anche spiccate capacità. Il viaggio dura poche decine di metri perché proprio in quel momento l'auto incrocia una pattuglia della polizia locale. Superato lo choc iniziale e davanti all'evidenza dei fatti, agli agenti non resta che compilare il lungo verbale di contestazione. Se per il 14enne non ci sono comunque sanzioni in vista, è il nonno che dovrà dire addio a un bel po' di biglietti. Il verbale infatti recita: 389 euro per incauto affidamento dell'auto e altri 89 euro per non aver impedito al minore di mettersi al volante. In più l'auto ferma per 30 giorni. Più ancora del pranzo, sarà stato difficile da digerire il salasso.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Polizia frontiera ferma 14 clandestini A Basovizza e a Villa Opicina, sono somali e pachistani**

TRIESTE, 2 LUG - Otto somali tra i 16 e i 33 anni di età e un pachistano di 33 sono stati fermati a Basovizza dalla IV Zona Polizia di Frontiera - Settore di Trieste. Senza documenti d'identità erano entrati in Italia illegalmente e stavano raggiungendo a piedi Trieste. A Villa Opicina una pattuglia della Frontiera ha rintracciato mentre camminavano sul bordo della strada verso Trieste, 5 pachistani tra i 20 e 33 anni, senza documenti. Nei loro confronti sono stati emessi decreti di espulsione.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Finto badante denunciato: nei guai anche due complici Documenti falsi per ottenere la regolarizzazione e il permesso di soggiorno: un tunisino ha simulato l'assunzione di un algerino come collaboratore domestico. Un italiano lo ospitava**

SASSUOLO (MO) 02.07.2013 - Due stranieri e un italiano sono stati denunciati dalla polizia del commissariato di Sassuolo per aver firmato e presentato documenti e false dichiarazioni per far ottenere a un algerino di 31 anni il permesso di soggiorno. Sbarcato in Italia nel 2011, l'uomo aveva finto di essere assunto da un tunisino come collaboratore domestico, così da godere della sanatoria 2012. La polizia, che sta verificando diverse posizioni, si è insospettita quando ha accertato il reddito da dipendente del datore di lavoro, un tunisino di 30 anni in regola con i documenti. Non è stato difficile accertare che l'algerino non aveva mai messo piede nella casa dove avrebbe dovuto lavorare. A quel punto gli investigatori sono risaliti fino al reale domicilio dell'algerino, a casa di un italiano di 43 anni. Anche in questo caso i documenti che accertavano l'ospitalità erano solo funzionali all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Fonte della notizia: [modenaonline.info](http://modenaonline.info)

---

### **Sicurezza stradale: documenti irregolari al centro dei controlli della Polizia Municipale**

RAVENNA 02.07.2013 - Documenti di guida irregolari, perché scaduti, mai conseguiti o contraffatti. Queste le principali violazioni riscontrate, nei giorni scorsi, dalla Polizia Municipale di Ravenna - Vigilanza di Quartiere, nel corso dei servizi di pattugliamento del territorio, a tutela della sicurezza sulle strade. Due le denunce scattate, nelle ultime quarantotto ore, per utilizzo di atto falso, nella fattispecie assicurazioni, nei confronti di due conducenti, residenti a Ravenna, di 39 e 34 anni. Il primo fermato in via Panfilia, nel corso di normali controlli stradali, esibiva contrassegno assicurativo che, per alcuni particolari, insospettiva gli agenti.



Da qui più approfondite verifiche le quali, oltre a confermare la mancanza di copertura assicurativa per quel veicolo, evidenziavano la contraffazione del documento. L'altro "falso" emergeva durante un controllo soste, in zona via Rocca Brancaleone. Agenti dell'Ufficio Città notavano un autocarro Iveco Daily, risultato di proprietà di una ditta di Traslochi con sede nella provincia torinese, che esponeva sul parabrezza contrassegno assicurativo, a prima vista, di dubbia veridicità. I successivi accertamenti svolti, anche in collaborazione con i colleghi dell'Ufficio Polizia Giudiziaria - Falsi documentali, confermavano tale ipotesi. Al conducente, nel frattempo sopraggiunto, venivano pertanto contestati tutti i provvedimenti del caso. Per entrambi scattava la denuncia per "uso di atto falso", le relative sanzioni per mancanza della prescritta copertura assicurativa e il contestuale sequestro del mezzo, ai fini della confisca. Un'altra segnalazione all'Autorità Giudiziaria è stata inoltrata per un 50enne sorpreso, sempre nella via Panfilia, alla guida di un ciclomotore senza, per sua stessa ammissione, aver alcun titolo valido per condurre quel tipo di veicolo. Immediata la contestazione delle relative violazioni con fermo del mezzo e affidamento dello stesso a una carrozzeria autorizzata. Due patenti sono state ritirate a due automobilisti di 57 e 24 anni, entrambi residenti nella provincia di Ravenna. La prima in quanto scaduta di validità, da oltre sei mesi; la seconda, per guida in stato di ebbrezza. Quest'ultima violazione è emersa in seguito a specifici controlli effettuati, nella notte tra venerdì e sabato, nell'ambito del Progetto Drugs On Street, dedicato alla prevenzione e al contrasto della guida sotto effetto di sostanze alcoliche e/o psicotrope, promosso e finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nella circostanza il giovane è risultato essere l'unico conducente positivo all'assunzione di alcol, su 23 controllati, con un tasso alcolemico pari a circa il doppio del limite, dopo la prima prova, abbassatosi poi a 0.70 nella seconda. Per il giovane si procedeva, a questo punto, con la contestazione della prevista sanzione amministrativa, contestuale ritiro della patente, ai fini della sospensione, e relativa decurtazione di punti.

Fonte della notizia: [ravennanotizie.it](http://ravennanotizie.it)

---

### **A 67 e 68 chilometri orari oltre il limite**

#### **Nove le patenti ritirate per eccesso di velocità dalla polizia stradale nel Friuli Venezia Giulia la scorsa settimana**

TRIESTE 01.07.2013 - La Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia ha ritirato nove patenti per eccesso di velocità nella scorsa settimana. Le infrazioni contestate grazie agli autovelox sono state in tutto 163. Le velocità più elevate sono state contestate a un conducente che sulla strada regionale 13, a Udine, sfrecciava a 157 chilometri all'ora dove il limite era di 90, e a un altro sulla strada provinciale 7 a Roveredo in Piano (Pordenone), che correva a 118 chilometri all'ora dove il limite era di 50. Quindi 67 e 68 chilometri orari oltre il limite.

Fonte della notizia: [messaggeroveneto.gelocal.it](http://messaggeroveneto.gelocal.it)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Salerno: investe cane e scappa, Vigili Urbani cercano di risalire a pirata della strada**

02.07.2013 - Personale di questo Comando interveniva nella zona orientale ove un cane di grossa taglia era stato investito da un veicolo in transito il cui conducente si era allontanato senza prestare soccorso all'animale. Da una attenta analisi dei luoghi si rinveniva la targa anteriore di un veicolo con evidente ammaccatura, appartenente molto probabilmente al veicolo investitore. Sono in corso accertamenti per risalire al responsabile dell'investimento e dell'omesso soccorso. Nel corso delle normali attività istituzionali si procedeva a: - sanzionare, allontanare e deferire all'Autorità Giudiziaria per l'illegale attività, due parcheggiatori abusivi, ai quali venivano confiscate anche le somme illegalmente percepite. Uno di questi veniva deferito anche per inosservanza al provvedimento emesso in precedenza nei suoi confronti di divieto di far ritorno in città (Foglio di Via Obbligatorio) - sanzionare ed allontanare due questuanti che infastidivano i passanti con pressanti richieste di denaro davanti ad alcuni pubblici esercizi, - redarre verbale nei confronti di una prostituta e di un cliente proveniente da altro comune con il quale si intratteneva nell'area industriale, con sanzione avente ciascuna importo di € 500,00. In via Ostaglio si verificava e veniva rilevato un incidente stradale in cui



uno dei conducenti riportava ferite che sebbene in un primo momento sembravano rilevanti, dai successivi accertamenti sanitari, risultavano di lieve entità. A Cura del Comando di Polizia Municipale

Fonte della notizia: salernonotizie.it

---

### **Via Genova: investita da una moto-pirata. Ferita una 48enne**

PIACENZA 01.02.2013 - Attimi di apprensione dopo le 18.30 di fronte al liceo Respighi in via Genova. Una donna di 48 anni è stata investita da una moto, che in seguito è fuggita. Sul posto per soccorrere la signora i sanitari del 118: serie le ferite riportate, anche se, stando ai primi accertamenti, la donna non corre pericolo di vita. E' intervenuta anche la polizia municipale, che sta effettuando i rilievi. Gli agenti sono sulle tracce del motociclista-pirata.

Fonte della notizia: liberta.it

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Simulano tamponamento e poi rubano l'auto**

di Lucrezia D'Ambrosio

MOLFETTA 02.07.2013 - Tamponamento con furto d'auto. È presto per parlare di allarme generalizzato. Ma i fatti, più d'uno, ci sono. E gli automobilisti tremano. Perché ad agire sarebbe una banda veri professionisti del furto che confidano sulla buona fede delle loro vittime e puntano dritto ad anziani e donne. Gli episodi, sempre più ravvicinati nel tempo, continuano ad aumentare. C'è chi denuncia. Chi invece non se la sente perché sopraffatto dallo sconforto e dalla paura. E i furti, ma forse sarebbe più corretto parlare di rapine, avvengono anche in pieno centro e in pieno giorno. «Qualche giorno fa - racconta il signor Pietro, 70 anni -, intorno alle 11,30, stavo percorrendo via Galileo Galilei in direzione di via Baccharini, (a due passi da corso Umberto e dalla stazione ferroviaria, ndr.). Ero alla guida della mia "Po l o ". In prossimità dell'incrocio sono stato tamponato da uno scooter di grossa cilindrata. L'auto è nuova e quindi ho accostato. D'al - tra parte anche la persona che era alla guida dello scooter mi ha invitato ad accostare. Sono sceso dall'auto per constatare l'ammontare del danno. Non ho pensato a togliere le chiavi dal quadro. A partire da quel momento - continua il signor Pietro - è successo tutto in un attimo. Un individuo che viaggiava su un'auto che seguiva lo scooter è sceso dall'abitacolo, si è introdotto nella mia vettura ed è partito a tutta velocità, seguito dallo scooter. Non ho avuto neppure il tempo di rendermi conto di quello che stava accadendo - si dispera ancora -. Ho provato a chiedere aiuto ma è stato tutto inutile. Ancora oggi, ed è già trascorso qualche giorno, sono sotto choc. Non possono succedere queste cose. Mi hanno rubato l'auto sotto i miei occhi. Ho presentato la denuncia ai Carabinieri. Non so se riavrò più la mia "Polo" ma la rabbia che mi è rimasta dentro e la paura di essere seguito - conclude - ancora non mi abbandonano».

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

---

### **Ruba un'auto e la distrugge, denunciato un bengalese di 36 anni**

#### **È accaduto venerdì scorso in via Portorose: l'uomo ha danneggiato altre otto auto in sosta bucadone le gomme. Fermato dai poliziotti**

VENEZIA 02.07.2013 - Venerdì scorso attorno alle 23 la Sala Operativa della Questura ha ricevuto una segnalazione da parte di un cittadino che aveva notato un uomo intento a spingere una vettura da un lato all'altro della strada coprendola con un telo. L'uomo aveva poi piegato una porta della medesima utilitaria e iniziato a colpire con un oggetto vari pneumatici delle vetture in sosta, per poi sedersi all'interno della prima vettura. I poliziotti giunti in via Portorose, hanno notato una Polo aperta dove all'interno era seduto un uomo, corrispondente alla descrizione fornita dal testimone, che alla vista della Polizia ha tentato di nascondere tra i sedili anteriori un coltello a serramanico che teneva tra le mani. Immediatamente i poliziotti hanno bloccato lo straniero: H. M.M. cittadino bengalese del 1977. Dal controllo del veicolo sono risultati all'interno dello stesso diversi arnesi e una pompa idraulica, della cui provenienza

lo straniero non sapeva dare indicazioni. Sulla base delle dichiarazioni acquisite dalla testimone, gli agenti hanno effettuato un controllo ai veicoli in sosta e hanno constatato otto veicoli con varie forature ai pneumatici. Gli agenti sono riusciti a contattare il proprietario della Polo il quale giunto sul posto, oltre a constatare i danni al veicolo (vetro infranto, pneumatici bucati e assenza delle targhe), ha riferito che i diversi arnesi e strumenti d'effrazione, nonché una pompa idraulica presenti nell'abitacolo, non erano di sua proprietà. Gli operanti pertanto hanno proceduto al sequestro del materiale rinvenuto e del coltello. Il bengalese è stato fermato e accompagnato in Questura per gli accertamenti del caso, dai quali è risultato un precedente arresto per furto dai parte dei Carabinieri di Roma. È stato quindi indagato in stato di libertà per furto aggravato, danneggiamento, ricettazione e porto di armi od oggetti atti ad offendere.

Fonte della notizia: [nuovavenezia.gelocal.it](http://nuovavenezia.gelocal.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Frontale sulla Cervese, un morto e quattro feriti**

#### **E' successo verso le 16,30 fra Villa Inferno e Tantiòn**

Cervia (Ravenna), 2 luglio 2013 - Ancora una tragedia della strada a Cervia, teatro di troppe sciagure nell'ultimo mese. Sulla Cervese, fra Villa Inferno e Tantiòn, verso le 16.30 c'è stato uno scontro frontale fra un'Audi A2 e una Renault Clio. Il bilancio è di un morto, che viaggiava a bordo dell'Audi, e di 4 feriti, smistati fra gli ospedali di Ravenna, Cesena e Bologna. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero, oltre che i mezzi del 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Incidente in via dell'Archiginnasio: morto ciclista investito da un'auto**

#### **L'uomo è stato travolto nella zona di Tor Vergata ed è morto in ospedale poco dopo i soccorsi. Sconosciute al momento età e identità della vittima**

ROMA 02.07.2013 Un uomo, Domenico Calabrò, è stato investito in bicicletta nella zona di Tor Vergata ed è morto poco dopo in ospedale. Erano le 6,15 di questa mattina quando Calabrò, privo di documenti, è stata travolta da un'auto in via dell'Archiginnasio. L'uomo, del '76, alla guida di una Mercedes Classe A, si è fermato a prestare soccorso al ciclista che è morto poco dopo sul luogo dell'incidente. Al momento è in stato di choc. Sul posto la polizia municipale e i soccorsi del 118.

Per riuscire a dare un volto al ciclista gli agenti dell'VIII Gruppo hanno sfruttato le testimonianze degli amici che hanno indicato loro l'auto della vittima parcheggiata nella zona dove è avvenuto l'incidente. Vittima che addosso aveva le chiavi dell'auto all'interno della quale sono stati trovati i documenti d'identità.

BICIROMA - Incidente che ha trovato il commento del presidente di BiciRoma Fausto Bonafaccia: *"Apprendiamo del nuovo incidente mortale avvenuto a Tor Vergata questa mattina in cui un ciclista ha perso la vita. BiciRoma rinnova la richiesta di immediata attuazione del Piano Quadro della Ciclabilità e della salvaguardia e manutenzione delle piste ciclabili esistenti. All'attuale amministrazione chiediamo di essere coinvolti al più presto nello sviluppo della rete ciclabile romana e di incontrare Sindaco e responsabili della mobilità ciclistica per capire cosa intendano fare per evitare altri tragici incidenti come quello odierno. BiciRoma continua a chiedere una Rete Viaria Ciclabile separata e protetta come reale garanzia di sicurezza per chi decide di spostarsi in bici nel traffico caotico e pericoloso di Roma"*.

VIA DI PORTA CAVALLEGGERI - Un altro incidente che ha coinvolto un ciclista è avvenuto lo scorso 26 giugno in via Porta Cavalleggeri. Vittima un 50enne, tamponato da un'automobile mentre si recava al lavoro in bicicletta.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Incidente a Villanova di Guidonia, scontro auto-moto: morto centauro Luciano Ranieri**

**Il sinistro è avvenuto domenica scorsa sulla via Maremmana Inferiore. La vittima aveva 38 anni e, a quanto emerso, si sarebbe scontrato con una Ford C Max c con a bordo una famiglia**

VILLANOVA 02.07.2013 - Scontro mortale domenica a Villanova di Guidonia. Luciano Ranieri, motociclista 38enne, ha perso la vita sulla via Maremmana Inferiore. A dare la notizia della scomparsa notiziale.it che riporta anche la dinamica dell'incidente. Il centauro si stava dirigendo verso via Tiburtina quando, all'altezza di via Fabio Filzi, avrebbe tamponato la Ford C Max condotta da un 48enne con a bordo i suoi due figli di tredici e dieci anni. I militari della tenenza di Guidonia sono a lavoro per ricostruire nel dettaglio quanto avvenuto. Per il momento si sa che l'impatto con l'auto avrebbe fatto volare l'uomo per una ventina di metri sul selciato. Vani i soccorsi dell'ambulanza.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Auto si ribalta, muore un turista**

ZUCCARELLO 02.07.2013 - Un torinese di 64 anni è morto oggi pomeriggio in un incidente lungo la provinciale che collega Albenga a Garessio (Cuneo). Poco prima di Zuccarello l'uomo sarebbe stato colto da malore e l'auto ha sbandato. Inutili i tentativi della moglie di prendere i comandi di guida: l'auto si è schiantata contro la parete rocciosa e si è ribaltata. La donna è rimasta illesa, l'uomo è deceduto. Inutili i soccorsi. Sul posto è intervenuta la Stradale di Albenga per i rilievi.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

### **Incidente stradale nel brindisino: grave un insegnante**

**Nell'impatto sono rimasti coinvolti un Suv e un Tir**

SAN PIETRO VERNOTICO 02.07.2013 - Un grave incidente stradale è avvenuto dopo le 11.00 di questa mattina (martedì 2 luglio), all'incrocio tra la strada provinciale 80 e la strada provinciale 82, che collegano rispettivamente San Donaci a Brindisi e Mesagne a San Pietro Vernotico. Nell'impatto sono rimasti coinvolti un Suv Chevrolet Captiva, condotta da un professore di informatica poco più che 40enne e un Tir. Al momento dell'arrivo dei soccorsi, allertati da alcuni automobilisti, l'insegnante era incastrato tra le lamiere dell'auto privo di sensi. L'uomo è stato condotto presso l'ospedale Perrino di Brindisi in codice rosso. Per il momento la prognosi resta riservata. Meno gravi le condizioni dell'autista del tir, che avrebbe riportato solo qualche lieve contusione ma nessuna ferita grave. Restano ancora da accertare le cause dell'incidente, probabilmente riconducibile ad una mancata precedenza.

Fonte della notizia: [go-city.it](http://go-city.it)

---

### **Incidente stradale a San Giuliano Milanese sull'A1: ferito motociclista**

**Un volo violento sull'asfalto dopo aver perso il controllo della moto**

SAN GIULIANO MILANESE 02.07.2013 - Attimi di terrore per un 35enne di Abbiategrasso che nei giorni scorsi si è schiantato nel tratto dell'A1 tra Melegnano e San Giuliano dopo aver perso il controllo della moto. Il motociclista è così caduto rovinosamente a terra riportando diverse escoriazioni sul corpo. Sul posto è intervenuta la Croce Bianca, che dopo i primi controlli di rito ha trasportato il giovane presso la struttura ospedaliera Humanitas di Rozzano.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Campobello, incidente stradale in pieno centro urbano. Nessun ferito**  
**Alla base di tutto, la distrazione ed il mancato rispetto della segnaletica**

CAMPOBELLO 02.07.2013 - Non si ferma la scia di incidenti stradali nel centro urbano di Campobello. Coinvolte due vetture nella centralissima Via Garibaldi, per fortuna senza feriti. Protagonisti una coppia di turisti tedeschi ed una mamma con il suo figlioletto. Secondo una prima ricostruzione, i rilievi sono al vaglio della Polizia Municipale, W.A alla guida di una Peugeot, con a bordo la moglie, non avrebbe rispettato l'obbligo di fermarsi allo STOP andando ad impattare con L.G., campobellese, alla guida di una Fiat Punto, in compagnia del figlioletto L.A.. Danni alle autovetture e solo un grande spavento per tutti i coinvolti.

Fonte della notizia: castelvetranonews.it

---

**Quarto: frontale auto-moto, 15enne in prognosi riservata  
Dopo i due incidenti in via Fillak, un altro grave scontro poco dopo le 20 di lunedì 1 luglio. Questa volta ad avere la peggio è stato un ragazzo di 15 anni, scontratosi frontalmente con un'auto in via dei Ciclamini a Quarto**

QUARTO 02.07.2013 - Dopo i due incidenti in via Fillak, un altro grave scontro poco dopo le 20 di lunedì 1 luglio. Questa volta ad avere la peggio è stato un ragazzo di 15 anni, scontratosi frontalmente con un'auto in via dei Ciclamini a Quarto. Il giovane viaggiava in sella alla sua moto quando è andato a schiantarsi contro un'auto che viaggiava in direzione opposta. Sull'episodio indagano gli agenti della sezione infortunistica della polizia stradale. Il ragazzo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale San Martino. Il quindicenne si trova attualmente ricoverato in prognosi riservata a causa delle numerose fratture riportate nell'impatto. Solo lievi ferite per il conducente dell'altro mezzo coinvolto.

Fonte della notizia: genovatoday.it

---

**Cetara. Incidente gravissimo. Centauro in fin di vita**

CETARA 02.07.2013 - Costiera amalfitana. Scontro frontale tra una moto ed un'auto. Gravissimo il centauro. Poco fa a Cetara, nelle tre curve, verso Vietri sul mare, si è verificato uno scontro fra una motocicletta che procedeva in direzione Salerno e l'auto che andava in direzione Amalfi. Lo scontro è stato frontale ed il centauro è finito a terra esanime. E' stato rianimato dai medici del 118, allertati dai vigili urbani giunti immediatamente sul posto.

Fonte della notizia: positanonews.it

---

**Incidente stradale: perde il controllo della propria autovettura e finisce fuori strada**

ANDORA (SV) 02.07.2013 - Un grave incidente stradale è avvenuto questa mattina intorno alle ore 4.30 ad Andora. Una ragazza di circa 20 anni mentre era alla guida della propria autovettura, una Fiat 600, improvvisamente ha perso il controllo dell'auto uscendo di strada in un tratto privo di guard rail finendo così in un dirupo, per poi concludere la sua corsa schiantandosi contro il pilastro d'ingresso di un'abitazione. Immediatamente sul posto sono giunti gli infermieri del 118 e vigili del fuoco di Albenga i quali hanno dovuto tagliare il tetto dell'auto per estrarre la ragazza fuori dall'abitacolo. Fortunatamente, la giovane ragazza è rimasta cosciente tutto il tempo agevolando così i lavori dei vigili del fuoco. La donna trasportata immediatamente all'ospedale si trova tutt'ora ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: infooggi.it

---

**ESTERI**

**Brutto spavento - Terribile incidente in Brasile per Uvini: l'auto si ribalta, ma il difensore è salvo**

BRASILE 02.07.2013 - Brutto incidente nella notte per il difensore del Napoli, in vacanza in questi giorni a San Paolo, in Brasile, Bruno Uvini. Dopo la paura per lo scontro, è stato lo stesso 22 enne, nessuna presenza in serie A lo scorso anno ma solo una in Europa League col

Psv, a rassicurare attraverso il suo profilo twitter. In portoghese ha scritto: «Stiamo bene, è stato solo una grande paura. Grazie a Dio non è successo nulla di serio. Grazie per i messaggi». Secondo una ricostruzione dell'incidente stradale riportata dai peridoci sudamericani Uvini era alla guida della sua auto quando, per circostanze che devono essere tutte accertate, ha improvvisamente perso il controllo mentre percorreva un'autostrada. L'incidente è stato drammatico, con l'auto che si è capovolta. Nello scontro, la ragazza che era in compagnia del giocatore ex San Paolo, sarebbe stata catapultata fuori dall'abitacolo. Ferito, per fortuna, in maniera lieve, lo stesso giocatore che soccorso e trasportato in ospedale è stato già dimesso. Uvini è una promessa brasiliana, convocato più volte nella Under 20. A gennaio è stato ceduto in prestito al Siena ma in Toscana non ha collezionato alcuna presenza. Nei giorni scorsi anche Eduardo Vargas è stato coinvolto in un incidente stradale. Drammatico, invece, un altro precedente che nel giugno del 2011 ha coinvolto Hugo Campagnaro che a bordo della sua Toyota Hilux, si è scontrato frontalmente con una Volkswagen Polo. Terrificante il bilancio di quell'incidente con 4 morti.

Fonte della notizia: napolimagazine.com.cn

---

### **In contromano per una caramella**

#### **Baar: l'auto si è ribaltata e ha preso fuoco - Praticamente illeso il 52 enne**

BAAR 02.07.2013 - Cercare una caramella caduta di mano ha avuto un esito funesto per un conducente 52 enne stamattina a Baar (ZG): la sua auto è finita sulla corsia di contromano, ha sbattuto contro il guardrail, si è ribaltata e ha preso fuoco. L'uomo è riuscito a mettersi in salvo ed è stato condotto in ospedale con solo lievi ferite, hanno comunicato le autorità cantonali di perseguimento penale. Sul posto, in una zona boschiva, sono intervenuti 15 pompieri. I danni ammontano a circa 35.000 franchi.

Fonte della notizia: cdt.ch

---

### **Incidenti in contromano, pronto un test in Ticino**

#### **Un sistema sonoro e luminoso sarà posizionato sull'A2 per impedire ingressi contromano in autostrada**

LUGANO 02.07.2013 - La circolazione contromano sulle autostrade è rara, ma spesso fatale. L'Ufficio per la prevenzione degli infortuni ha conteggiato, negli ultimi 20 anni, 396 incidenti di questo tipo sulle autostrade, con 54 morti e 140 feriti. La maggior parte delle vittime si trovava nelle auto che circolavano in direzione corretta. L'USTRA ha sviluppato un dispositivo per arginare questo tipo di incidenti. L'anno prossimo, un sistema sonoro e luminoso sarà installato nei pressi di un ingresso autostradale del Ticino sull'A2. "Stiamo cercando di scegliere il posto migliore per testare il dispositivo", ha confermato alla "NZZ am Sonntag", Marco Fioroni della sezione di Bellinzona che non ha voluto rivelare altre informazioni. Secondo una ricerca condotta dal giornale domenicale, il dispositivo è stato creato da una società svizzera e si basa su due livelli di allarme. In un primo momento, appena l'auto entra nella corsia, contromano, le luci del dispositivo si accendono per avvertire il conducente. Se l'auto non si ferma, entrano in funzione le sirene. Nel caso in cui il conducente prosegua la sua marcia, nonostante gli allarmi, gli altri utenti della strada vengono avvertiti tramite segnali luminosi ed avvisi inviati con GPS nelle loro auto. Un dispositivo simile è in fase di test anche in Germania. Alcuni esperti tuttavia ritengono che questo strumento non funzionerà. "Si tratta di un provvedimento inefficace", dice Gianantonio Scarmuzza, ricercatore dell'EPS. Uno degli studi ha dimostrato che i sistemi elettronici sono inefficaci nella lotta contro le interpretazioni errate.

Fonte della notizia: iforex.it

---

### **MORTI VERDI**

#### **Scontro tra trattore e autocarro: via Ravegnana chiusa per due ore**

**Illesi i conducenti dei due mezzi, finiti fuori strada nel tratto tra Ghibullo e Cocolia. Statale riaperta alle 13**

RAVENNA 02.07.2013 - Pesanti disagi al traffico questa mattina su via Ravennana a causa di un incidente stradale. Attorno alle 10.30 un trattore agricolo con rimorchio e un autocarro Iveco si sono scontrati all'altezza del civico 691, finendo fuori strada. Illesi i due conducenti, rispettivamente, un 75enne, ravennate, e un 30enne, residente nel padovano. Stando alla dinamica ricostruita dalla polizia municipale, i due veicoli stavano viaggiando sulla Ss 67, entrambi con direzione di marcia Forlì - Ravenna, quando sono venuti a collisione tratto compreso tra i centri abitati di Coccolia e Ghibullo, per cause ancora da accertare, per poi finire fuori strada. Sul posto è intervenuta una pattuglia dell'Ufficio Città della Vigilanza di Quartiere, per viabilità, regolata a senso unico alternato per circa 2 ore. Dalle 12.15 la strada è rimasta completamente chiusa al traffico per consentire le operazioni di recupero dei mezzi con gru e carro attrezzi, stante la dimensione e il peso dei mezzi coinvolti, per poi essere riaperta verso le 13.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **25enne di Mombercelli denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale**

02.07.2013 - Un ragazzo di 25 anni residente a Mombercelli è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione locale per oltraggio a pubblico ufficiale. I militari, durante un servizio di controllo alla circolazione stradale, hanno fermato il giovane alla guida dell'autovettura di proprietà della madre. Al momento di essere contravvenzionato per un'infrazione al codice della strada il giovane ha iniziato ad agitarsi dando in escandescenza e proferendo frasi offensive nei confronti degli agenti. Per lui quindi contravvenzione e denuncia.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.it